



Comune di Nave

Provincia di Brescia

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Delibera N° 28 del 22/07/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2020

L'anno **duemilaventi**, il giorno **ventidue** del mese di **Luglio** alle ore **20:00**, nella Sala Consiliare del Comune, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

Cognome e Nome	P	A	Cognome e Nome	P	A
BERTOLI TIZIANO	SI		SENESTRARI LUCA	SI	
VISCHIONI VIRNA	SI		RUGGERI LUCA	SI	
RAMAZZINI CARLO	SI		TAGLIOLA ANNA	SI	
PARADISI ROBERTA		SI	BASSOLINI MARCO	SI	
STEFANA GIADA	SI		FRATI CESARE	SI	
TRECCANI SONIA	SI		VENTURINI PAOLA	SI	
VENTURINI MARCO	SI		RONCHI ILENIA	SI	
ANGELI NUNZIO	SI		ROSSI CRISTIAN	SI	
FRANZONI MATTEO	SI				

PRESENTI: 16

ASSENTI: 1

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Caterina Barni.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco **Tiziano Bertoli** nella sua qualità di **Sindaco** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2020

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che ad opera dell'art. 1 comma 738 della legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020) è stata abolita l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, L. n. 147/2013, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) ed è istituita la nuova IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020, disciplinata dai successivi commi da 739 a 783;

PRESO ATTO che i presupposti della nuova IMU sono sostanzialmente analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo del possesso di immobili;

VERIFICATO che la norma richiamata ha assoggettato tutti gli immobili situati nel territorio comunale, ad esclusione di quelli espressamente esentati dai commi di riferimento della Legge n. 160/2019;

RILEVATO che, ai sensi della suddetta norma, l'imposta si applica sugli immobili presenti sul territorio comunale e ribadito che non costituisce presupposto di imposta il possesso di unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze, nella misura massima di una per ogni categoria catastale C/2, C/6 e C/7, ad eccezione di quelle abitazioni classificate in categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;

VERIFICATO che, ai sensi dell'art. 1 comma 741, sono definiti gli oggetti imponibili;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 1 comma 742, il Comune è soggetto attivo dell'imposta e pertanto ente impositore in relazione alla nuova IMU;

VISTI i commi da 748 a 754 che fissano le aliquote base e le facoltà di aumento e diminuzione attribuiti all'Ente ed in particolare:

- per le abitazioni principali appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze: aliquota base dello 0,5 per cento, con possibilità per il Comune di aumento di 0,1 punti percentuali e diminuzione fino all'azzeramento;
- per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9 comma 3-bis del Decreto Legge 30 dicembre 1993 n. 557, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 1994 n. 133: aliquota base dello 0,1 per cento, con facoltà per I Comuni di riduzione fino all'azzeramento;
- per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, così qualificati fintanto che permane tale destinazione e non siano locati: aliquota base dello 0,1 per cento, con possibilità per di aumento fino allo 0,25 per cento o di riduzione fino all'azzeramento. I predetti fabbricati saranno assoggettati all'imposta fino all'anno 2021 mentre saranno esentati a decorrere dall'anno 2022;
- per i terreni agricoli: aliquota base dello 0,76 per cento, con possibilità di aumento fino all'1,06 per cento o di diminuzione fino all'azzeramento. I terreni agricoli siti nel territorio del Comune di Nave risultano esenti in quanto ubicati in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'art. 15 della L. 984/77 e sulla base dei criteri individuati dalla Circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14/06/1993;
- per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (con esclusione della categoria D10): aliquota base dello 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, con possibilità per I Comuni di aumento fino all'1,06 per cento e riduzione fino al limite dello 0,76 per cento;

- per tutti gli immobili diversi da quelli precedentemente indicati: aliquota base dello 0,86 per cento con possibilità di aumento fino all'1,06 per cento e riduzione fino all'azzeramento.

VISTO il comma 756 che dispone, a decorrere dall'anno 2021, che i Comuni, in deroga a quanto previsto dall'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, hanno la facoltà di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

RILEVATO che, anche qualora l'Ente non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla legge n. 160/2019, la delibera di approvazione delle stesse deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile sul Portale del Federalismo Fiscale che consente l'elaborazione di un apposito prospetto;

PRESO ATTO della Risoluzione n.1/DF del Mef del 18 febbraio 2020 che ha chiarito che l'obbligo di compilazione del prospetto delle aliquote, come estrapolato dal Portale del Federalismo Fiscale, decorrerà dall'anno di imposta 2021 e che, pertanto, da tale annuale, formerà parte integrante della delibera di approvazione delle aliquote stessa;

ATTESO che, ai sensi del comma 767, le aliquote ed i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purchè siano approvate entro il termine previsto dalla normativa per l'approvazione del bilancio di previsione e siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 28 ottobre dell'anno stesso;

RILEVATO che, ai fini della pubblicazione entro il termine sopra indicato, l'Ente deve procedere all'inserimento dei dati nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale entro il 14 ottobre dell'anno stesso;

RILEVATO che la pubblicazione consente di attribuire pubblicità costitutiva e quindi conferisce efficacia alla deliberazione ed evidenziato che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente, ad eccezione dell'anno in corso, per il quale l'assenza di pubblicazione comporta l'applicazione delle aliquote della nuova IMU nella misura base;

DATO ATTO che in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022, avvenuta in data 18/12/2019 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53, stante il quadro normativo incerto ed in particolare, con riferimento ad IMU e TASI, con la previsione, non ancora confermata dalla norma, di possibile unificazione delle stesse, si era ritenuto di riconfermare le aliquote IMU e TASI approvate per l'anno 2019;

RICHIAMATO il comma 779, successivamente abrogato dall'art. 138 del D.L. 34/2020, il quale stabiliva, per l'anno 2020, la possibilità per il comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, di approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020;

RICHIAMATO il comma 107 del D.L. 18/2020 che ha differito il termine di approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali al 31/07/2020;

RITENUTO pertanto di procedere, entro tale termine, all'approvazione delle aliquote IMU per l'anno 2020 nella misura sotto indicata:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA
Abitazioni principali (categorie A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze	0,55%
Immobili ad uso abitativo concessi in uso gratuito a parenti come identificati dal vigente Regolamento Comunale	0,76%
Immobili posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che l'immobile non risulti locato	0,55%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita finantanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. Immobili merce)	0,15%
Fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10	1,00%
Altri fabbricati ed aree fabbricabili	1,00%

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario Dr.ssa Daniela Parecchini;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., dal Responsabile del Servizio Finanziario dott.ssa Daniela Parecchini;

DATO ATTO che il resoconto integrale della seduta è registrato su supporto informatico e che la relativa trascrizione, che assume valore di verbale, verrà pubblicata all'Albo pretorio on line dell'Ente e depositata presso l'Ufficio Segreteria comunale, dove chiunque vi abbia interesse può prenderne visione;

RILEVATA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Con la seguente votazione resa in forma palese dai consiglieri presenti e votanti:

Presenti: 16

Astenuti: nessuno

Votanti: 16

Favorevoli: 11

Contrari: 5 (Bassolini, Frati, Venturini Paola, Ronchi, Rossi)

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi espressi in premessa, le aliquote della nuova IMU da applicare con decorrenza dal 01/01/2020 come riassunte nel seguente prospetto:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA
Abitazioni principali (categorie A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze	0,55%
Immobili ad uso abitativo concessi in uso gratuito a parenti come identificati dal vigente Regolamento Comunale	0,76%
Immobili posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in	0,55%

istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che l'immobile non risulti locato	
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita finantanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. Immobili merce)	0,15%
Fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10	1,00%
Altri fabbricati ed aree fabbricabili	1,00%

2. di dare atto che è riservata allo Stato l'imposta derivante dall'applicazione dell'aliquota nella misura dello 0,76% agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

3. di dare atto che la presente deliberazione sarà inserita nell'apposito Portale del Federalismo Fiscale, conferendo efficacia alla medesima e sarà pubblicata nell'apposita sezione sul sito internet dell'Ente;

4. di dare atto che il Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'U.O. Economico – Finanziaria e che lo stesso ha dichiarato di non trovarsi in conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e s.m.i.;

5. di dare atto che ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo, e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre:

- o ricorso innanzi alla sezione del Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile rappresentare i propri rilievi, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio;

- o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro e non oltre 120 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Successivamente,

Ravvisata la necessità di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento al fine di rispettare il termini di approvazione previsti dalla norma e di procedere alle successive pubblicazioni

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge, da n. 16 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4° del D.lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Tiziano Bertoli
(Sottoscrizione apposta digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Caterina Barni
(Sottoscrizione apposta digitalmente)